

Maggio dei Monumenti 2024



Le Acque di Partenope

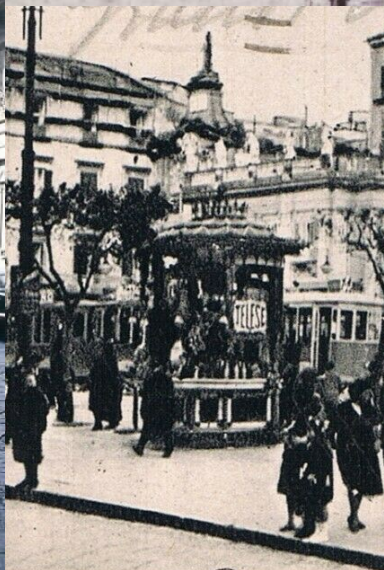




*Napoli di una volta,
capitale di un regno.*



*Napoli di una volta,
capitale di un regno.*





MUNICIPIO DI NAPOLI
NUOVE CURVE DI LIVELLO
DELL' ACQUA LATENTE NEL SOTTOSUOLO
RILEVATE DAL NOVEMBRE 1889 A GIUGNO 1890
DAL L'ING. F. CONTARINO
VISTO IL DIRETTORE G. BRUNO

Acque latenti nel sottosuolo napoletano, Municipio di Napoli - 1889



Piazza Trieste e Trento già Largo San Ferdinando

La fontana, cosiddetta del Carciofo, invero una pigna simbolo di acqua, muove un'acqua intrappolata in un circuito chiuso attivato da un motorino, acqua non potabile.

Fu realizzata negli anni Cinquanta del Novecento per volontà dell'allora sindaco Achille Lauro.

Progettata da Fedele Comiti e Mario Massari la fontana è composta da una grande vasca centrale con al centro un'altra piccola vasca che sorregge una scultura a forma di fiore dalla quale esce l'acqua.

Proprio a causa della particolare conformazione di questo elemento, la fontana è stata detta "del carciofo".



Napoli - Piazza Trento e Trieste - Fontana luminosa



Etienne Dupérac, dettaglio - 1566



Largo Palazzo 1657



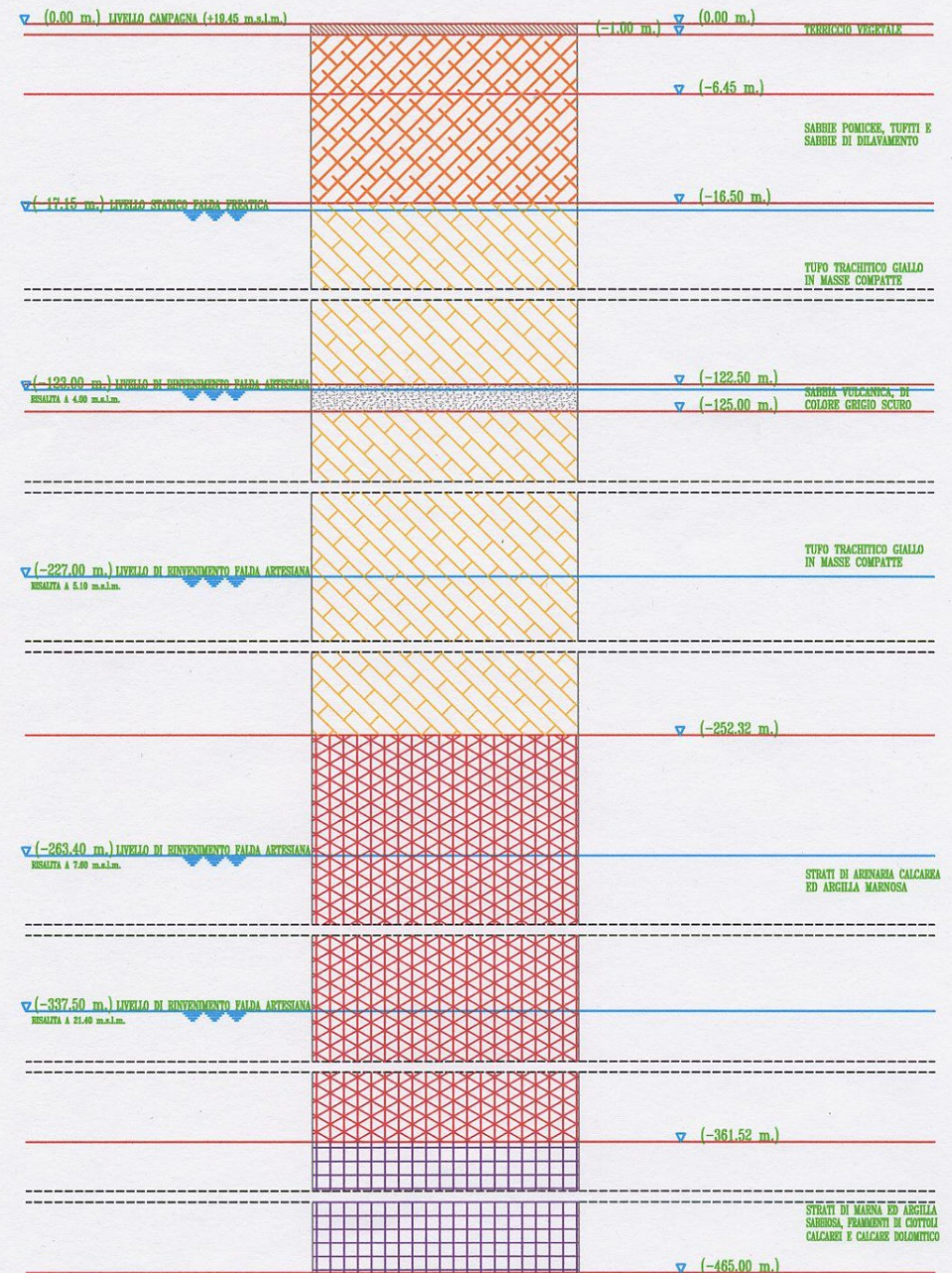
Antonio Joli - Napoli, Largo di Palazzo con festa della cuccagna

Giardini di Palazzo Reale

Nel periodo borbonico furono effettuati due trivellazioni per portare in superficie l'acqua dal sottosuolo, un foro più antico di c.ca 40 m di profondità, e un'altro quasi 400 m che fu utilizzato ancora negli anni '90 per alimentare le fontanelle pubbliche in via Riccardo Filangieri di Candida Gonzaga, poi andate in disuso.

Guglielmo Jervis nei **tesori sotterranei dell'Italia** del 1874 scrive: “nel giardino dietro il palazzo reale, vicino alla spianata della Vittoria, nel mentre si faceva un pozzo trivellato, a poche centinaia di metri dalle precedenti, si rinvenne altr'acqua ferruginosa, di natura perfettamente simile alla precedente”

POZZO ACQUA SULFUREA PALAZZO REALE – NAPOLI SEZIONE STRATIGRAFICA scala 1:1000





LE FIORI DI NAPOLI. — L'INAUGURAZIONE DELLA FONTANA IN PIAZZA DEL PIERINOTTO (disegnata dal vero di Dante Procesi).

Illustrazione celebrativa stampata in occasione dell'inaugurazione dell'Acquedotto del Serino 1885



Copia della precedente fontana realizzata nel 1986 per il centenario dell'acquedotto del Serino



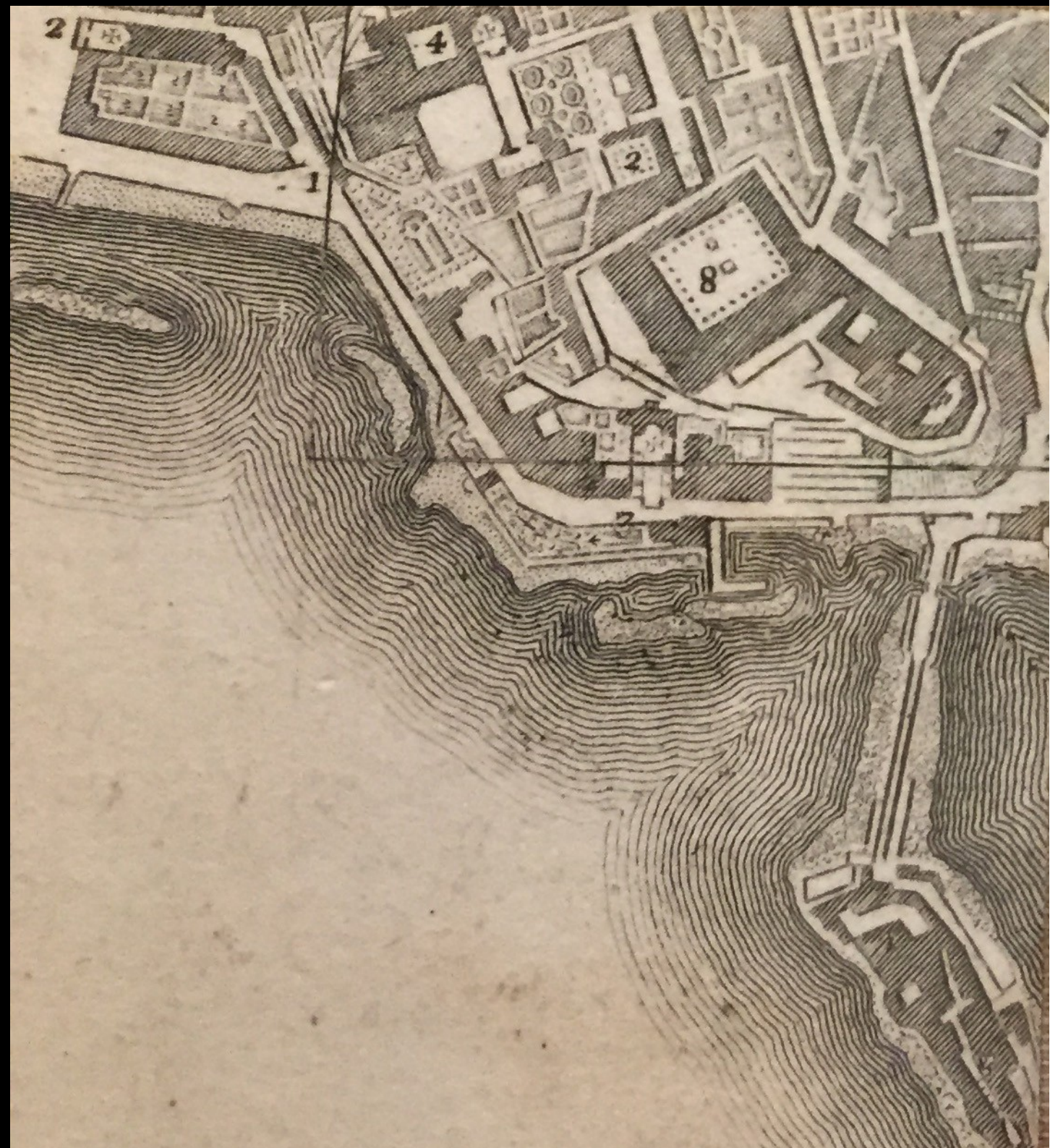
L'originaria ubicazione della Fontana, con il Gigante a protezione e le sue numerose cascatelle discendenti fino al mare. Al centro del Largo di Palazzo si nota l'albero della libertà, un palo eretto a simbolo rivoluzionario successivamente abbattuto con la riconquista dai sanfedisti - 1799



Torso colossale di Giove, cosiddetto Gigante di Palazzo da Cuma, Foro, Capitolium, marmo di Thasos, fine I secolo d. C. - Museo Archeologico Nazionale



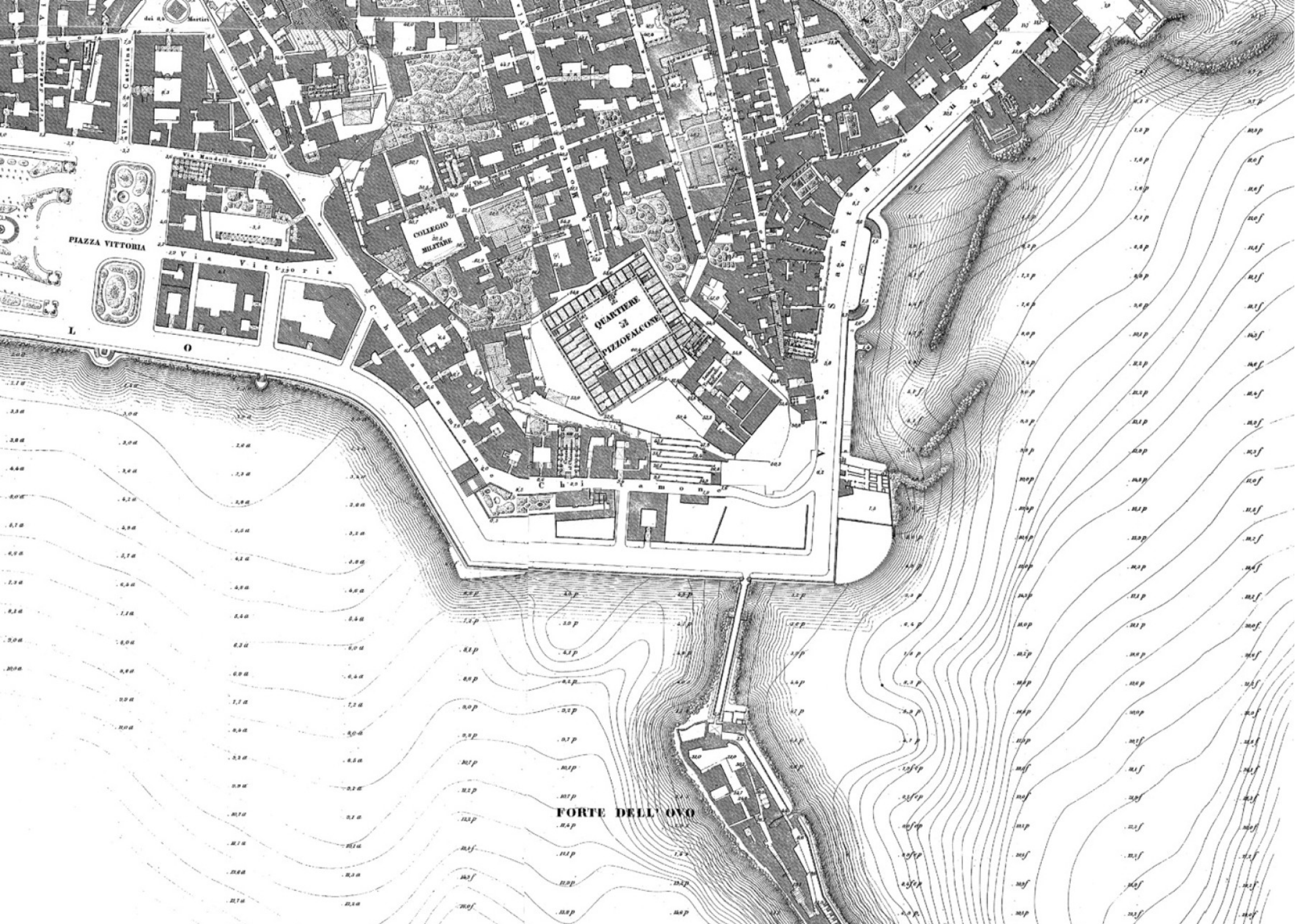
Da questa prospettiva, oltre al Gigante con la sua fontana a chiusura del Largo di Palazzo, si nota un'altra fontana ubicata dove oggi sono i Giardini del Molosiglio



Evoluzione della linea di costa
con progressivi riempimenti e
edificazioni



Duca Di Noja 1750 - dettaglio



Schiavone – 1880 - dettaglio

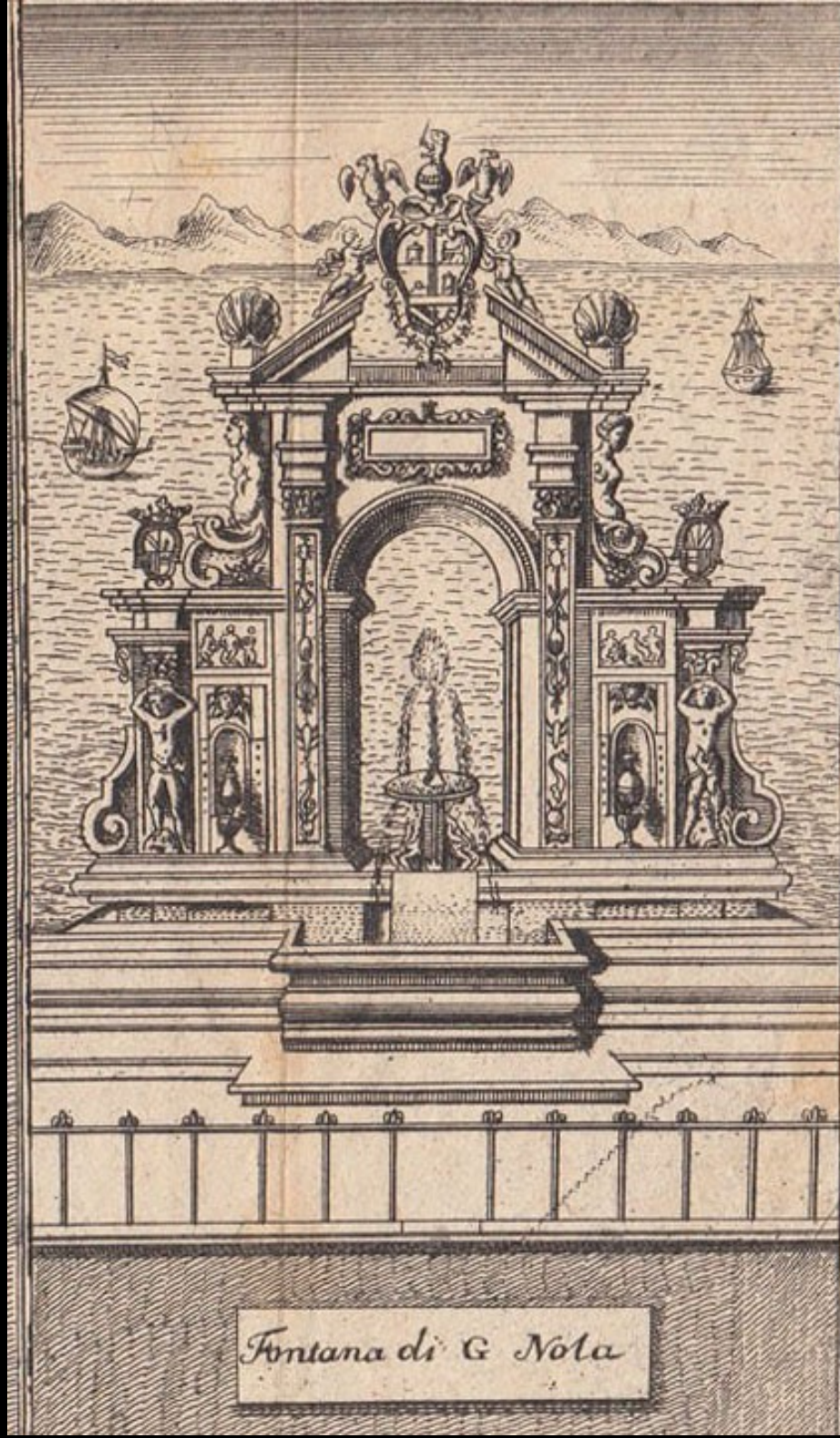


La colmata a mare intrapresa dopo il 1861





Dove fu costruito il Palazzo delle Ferrovie, oggi sede della Regione Campania, tra le due rampe che portavano al molo, al centro della breve sfilata di banchetti di ostricari, era la fontana monumentale di Santa Lucia, disegnata da Michelangelo Naccherino e Tommaso Montano. Realizzata nel 1606, restaurata nel 1844, fu rimossa nel 1898 per essere trasferita nella Villa Comunale dove è oggi abbandonata nell'incuria e nella vegetazione.





LA SIRENA DI NAPO

LA SIRENA DI NAPO

SALVATORE

GIOVANNI PELUSO

GAFFANO PELUSO

TIBERTI CAPELLONI

SALVATORE



Giorgio Sommer – 1880 ca.



Mariano D'Anna - Bagni a Santa Lucia - XIX secolo



Mariano D'Anna - Bagni a Santa Lucia - XIX secolo - dettaglio



La sorgente di acqua sulfurea (suffregna)

PROPRIETÀ MUNICIPALE

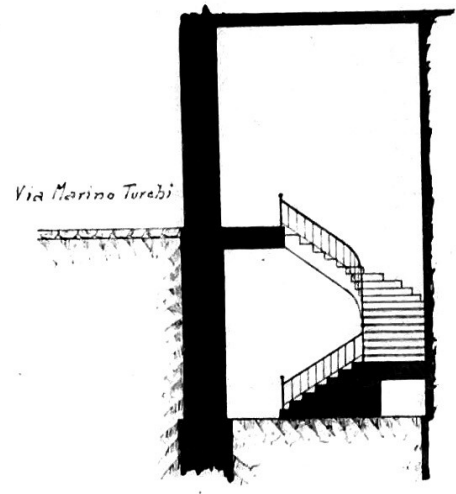
Sorgente di acqua solfurea

SEZIONE S. FERDINANDO

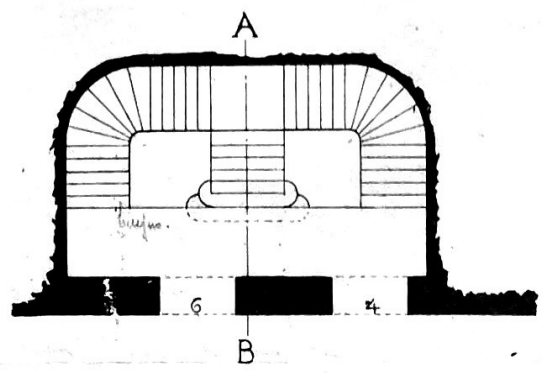
Scala 1:100



SEZIONE A-B

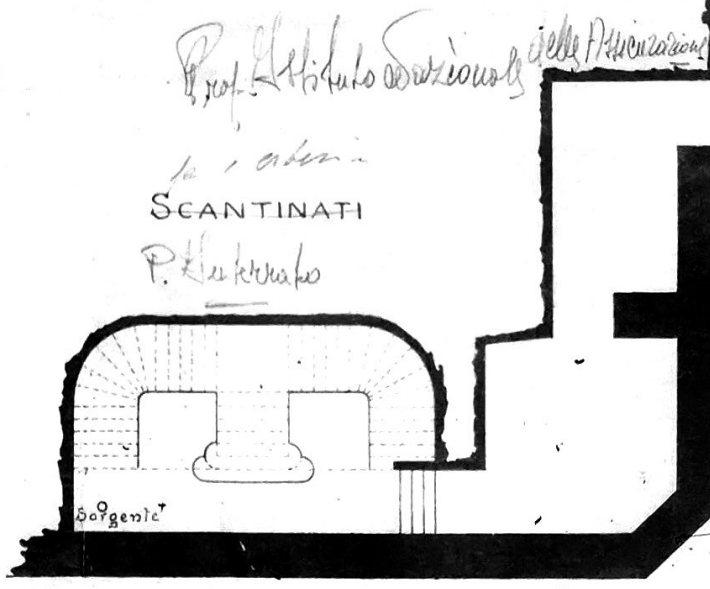


PIANTERRENO

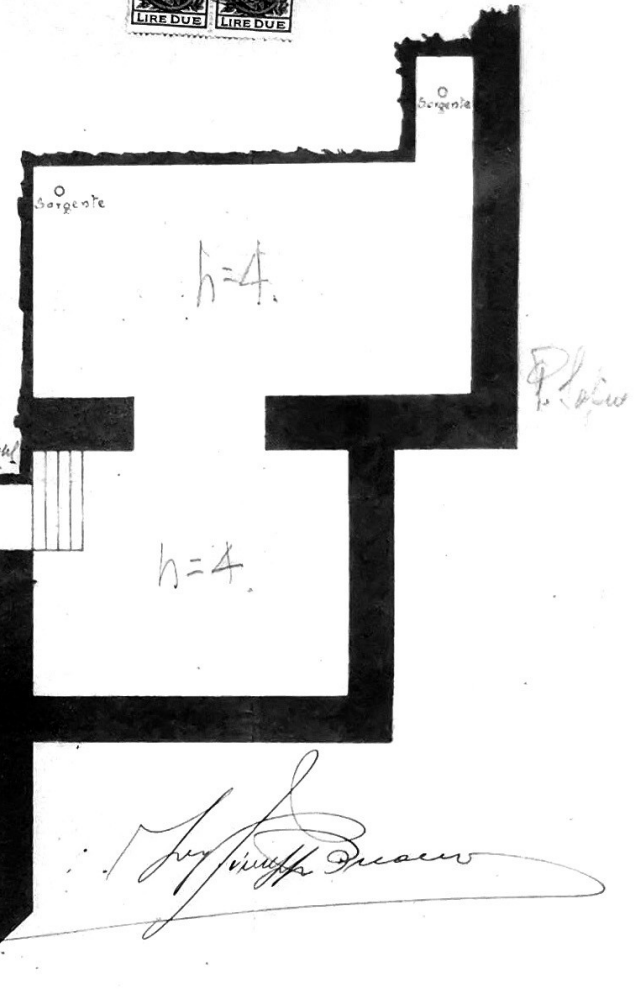


VIA MARINO TURCHI

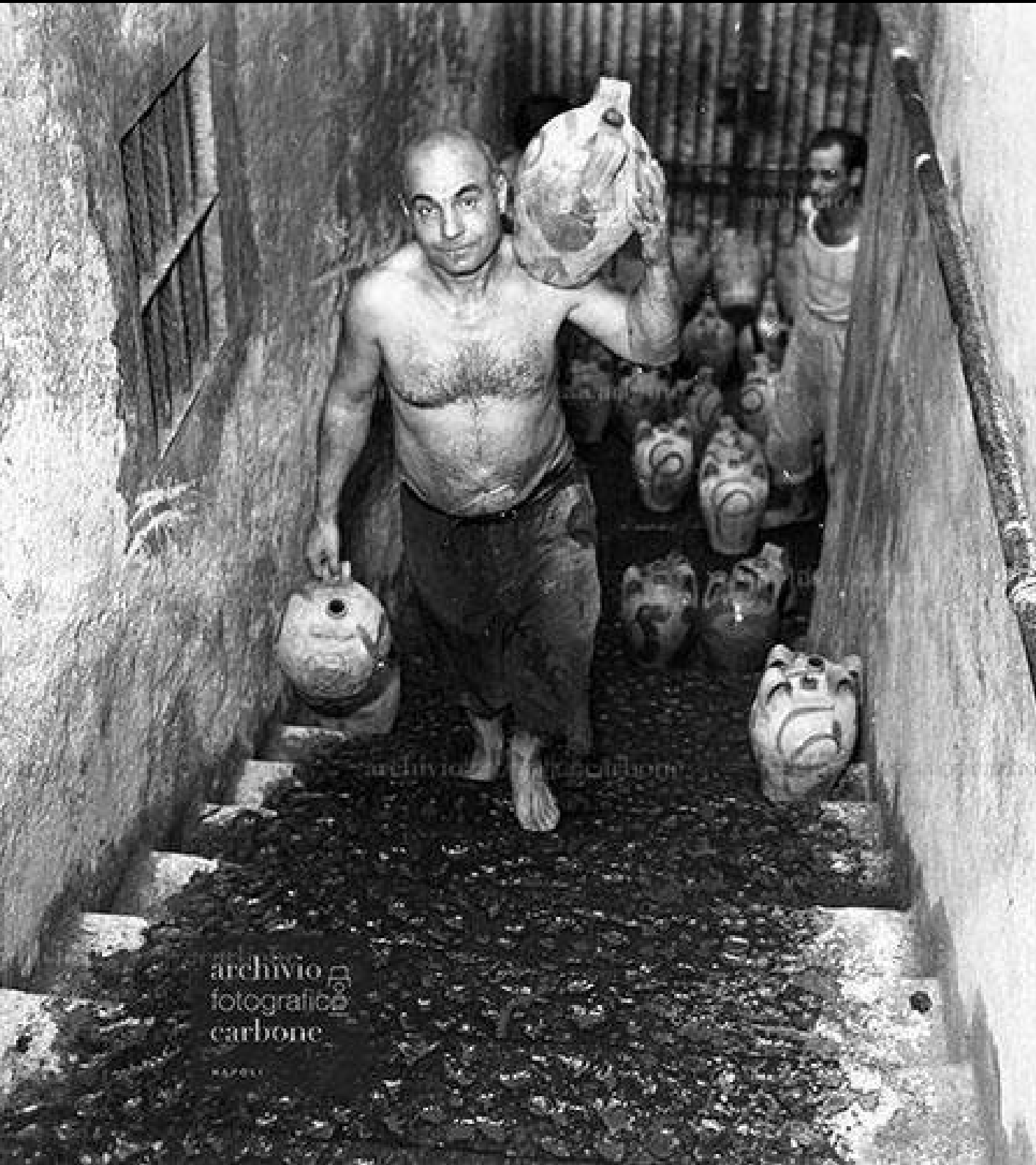
Il Segretario Generale
[Signature]



Il R. Commissario
[Signature]



Da una botola interna a un locale di proprietà comunale si accede a un'ampia antica scalinata. Sono le rampe dell'antico pontile inglobato nella nuova costruzione post unitaria. Si può così raggiungere le rinomate sorgenti declamate per il sapore pungente, sono le mitiche *acque suffregne*.



archivio
fotografica
carbone
NAPOLI



1870 ca. (D'Amato)

Trasporto dell'acqua sulfurea
nelle Mummare - 1957



La sorgente di acqua sulfurea (suffregna)



AQUA
OLFUREA





1. La vita nelle strade in Napoli.



'A LUCIANA

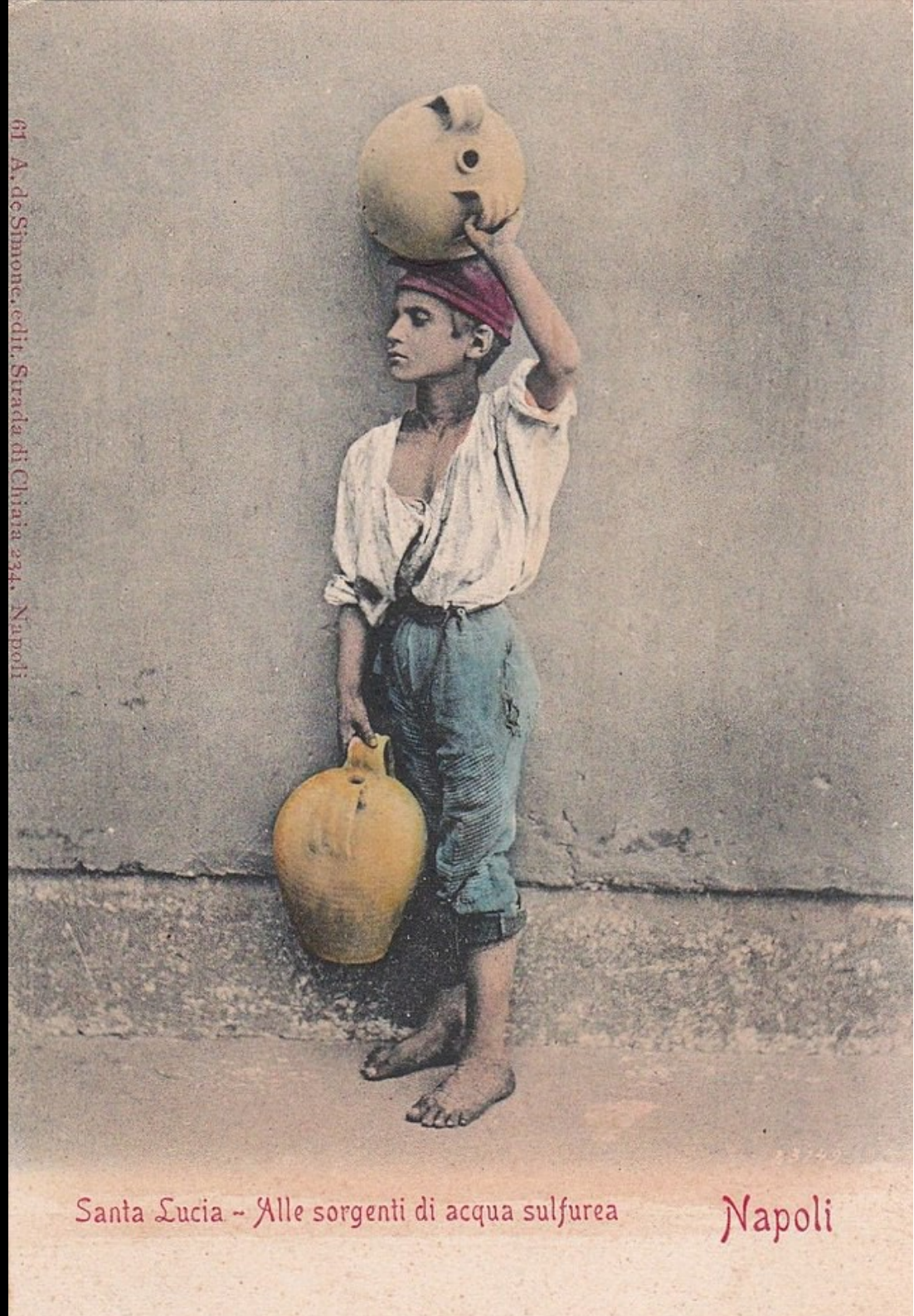
Depicting

Briggetolla, cu 'a mmumera mmano,
 ve 'a vèvere l'acqua e ilmono.
 'Chi vo' vèvere? È frisco 'o giarrone!...
 'A zuffregna, 'a ferrata, chi 'a vo'?... "

Briggetò, o'aggia vèvere! 'O ffuoco
 ca tu miette int' 'e core d' 'a ggente,
 Nun se stuta accussi, senza niente!
 E 'a ferita sanà nun se po'!

Ferd. Russo

61 A. de Simone, edit. Strada di Chiaia 274. Napoli



Santa Lucia - Alle sorgenti di acqua sulfurea

Napoli



Vincenzo Caprile
L'acqua zuffregna - 1884



Gemito Acquiolo



La sorgente di acqua ferrata al Chiatamone



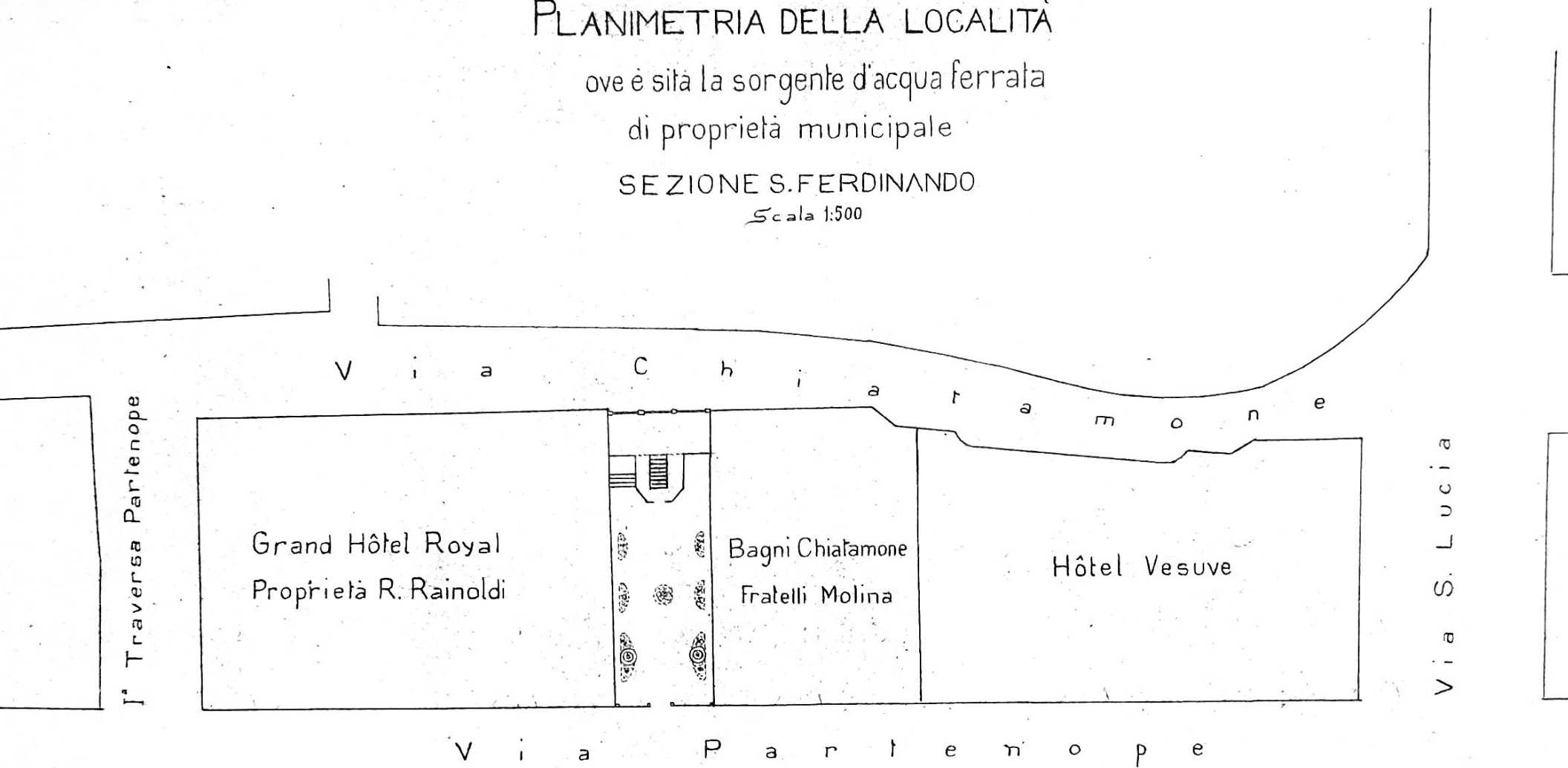


PLANIMETRIA DELLA LOCALITÀ

ove è sita la sorgente d'acqua ferrata
di proprietà municipale

SEZIONE S. FERDINANDO

Scala 1:500



IL Segretario Generale

IL Regio Commissario



uff Roma da Napoli Pref 65865 - 222/28/12
uff Roma da Napoli Pref 65965 - 222/28/12
uff Roma da Napoli Pref 66065 - 222/28/12

TELEGRAMMA



INTERNI SANITA' = Resp. a nota 26 corr. N.20900-9-I0272
INTERNI SICUREZZA Resp. a nota 25 corr. N.442/26479
MINISTERO INTERNO - GABINETTO = Resp. a teleg 222 corr. N.40400

R O M A

no
del 12/38
Jour

19665 - Risposta a ~~teleg. Roma da Napoli Pref. 66065 - 222/28/12~~

Essendo stata reclamata necessità di disciplinare servizio prelevamento et distribuzione in città dell'acqua ferrata dalla sorgente Chiatamone situata in quartiere signorile ove hanno sede i grandi alberghi frequentati da personalità et da stranieri, servizio che si effettuava durante ore serali et notturne con indecoroso traffico di carretti et di conducenti et sporchi, Podestà di Napoli riferì a questa Prefettura che gestione della sorgente veniva effettuata senza prescritta autorizzazione at norma leggi sanitarie alt

In seguito a ciò Ufficio sanitario provinciale dava disposizioni che proprietario fosse diffidato a mettersi in regola con norme sanitarie et poichè modalità attuali sfruttamento sorgente per uso potabile rappresentavano pericolo per salute pubblica disponeva sospensione utilizzazione sorgente stessa fino regolarizzazione atti et servizio alt Podestà Napoli con ordinanza 20 settembre notificata 24 detto ordinava al gestore di presentare entro un mese relazione idrogeologica dello stabilimento et sospendere utilizzazione sorgente per bibita fino a regolarizzazione servizio in conformità testo unico leggi sanitarie alt

Malgrado frequenti sollecitazioni gestore non ha ottemperato a quanto richiesto e pertanto sorgente est rimasta chiusa alt

Ma perchè non avessero a soffrirne famiglie degli addetti al trasporto e distribuzione acqua questa Prefettura ha loro elargito sussidi ed altri ne ha fatto concedere dal Comune e dalle varie opere di assistenza locali alt

PEL PREFETTO
CHIARIOTTI

[Handwritten signature]

INDICAZIONI DI URGENZA

N. 1689 di recapito - rimesso al fattorino ad ore.....

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

= PREFETTURA PER INTELLIGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità.
Le tasse riscosse in meno per errore.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta.
In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclami.

Ricevuto il 29/10/19 ore

Ricevente

Pel circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte l'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
= FCM FF NAPOLI	56103	110/101	21	22./30-			

BENITO MUSSOLINI RCMA

= DA SECOLI IL POPOLO NAPOLITANO DI SANTALUCIA HA SEMPRE TRATTO DA GENERAZIONE IN GENERAZIONE MEZZO PER VIVERE DALLA FONTO DI ACQUA SOLFUREA AL CHIATAMCNE PER ESSA LAVORAVANO NUMEROSISSIMI CAPI FAMIGLIA ORA PER IMPROVISA CHIUSURA ORDINATA DALLE AUTORITA SVANTAGGIATO CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE SONO SENZA LAVORO DA OLTRE UN MESE CHIEDONO INTERESSAMENTO ECCELLENZA VOSTRA SICURI DI ESSERE TENUTI NELLA BENEVOLE CONSIDERAZIONE ESSENDO IN MASSA MILITI E FASCISTI E MUTILATI ITALIANI DEGNI NELLA LOTTA DEMOGRAFICA LAVORATORI CHE CHIEDONO SOLO IL MEZZO PER VIVERE . = CON DEVOZIONE . = P LA COMMISSIONE CRISCUOLO VINCENZ . = CRISCUOLO RAFFAELE . = CALONE VINCENZO . = CON RECAPITO PARROCCHIA S LUCIA . = MITT CRISCUOLO VINCENZO PALLONETTO . = TESS PARTITO NAZ FASCISTA 1935 N 1691592 . =

15/909



PIETRO ANTONIAN; Vista della Strada di Santa Lucia, dal Pizzofalcone al Ponte della Maddalena

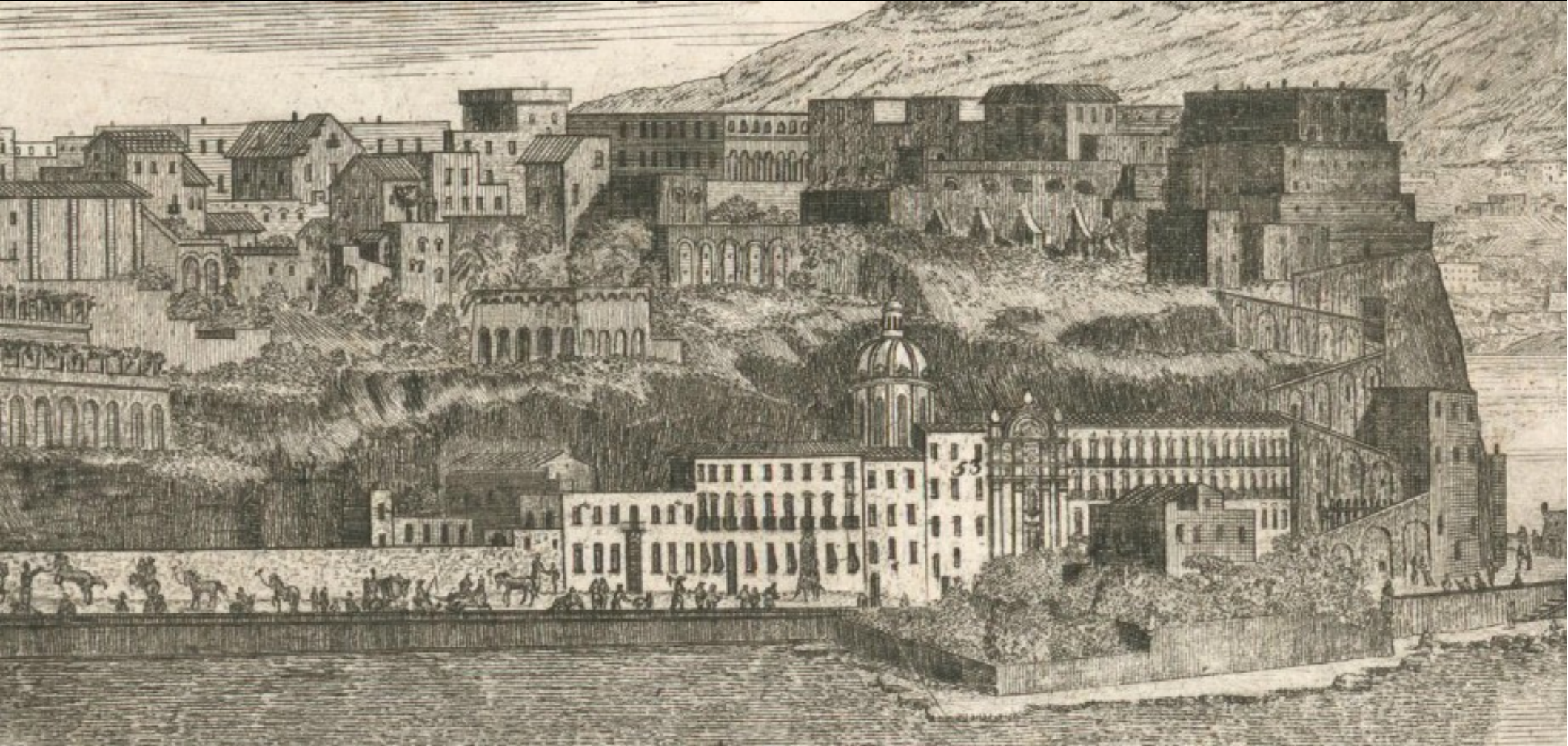


1860 ca.

726.



1900 ca.



Napoli, Chiatamone e Pizzofalcone, incisione Sclopis



N° 1121. Chiatamone & Castel Ovo. Napoli





Naples. Hôtel Chiatamone et Hôtel Royal des Etrangers.



Alexandre Hyacinthe Dunouy - Eruzione del Vesuvio nell'anno 1813











L'ACQUA-ZURFEGNA

A SANTA LUCIA

POESIA DI DOMENICO JACCARINO

MUSICA DEL M.^o G. P.

Canto

Allegretto

A chi vo ve-ve-re ccà è Giusep - pel - la, La seggia è

no - va, gruosso bic - chie - re, Signò assetta - te - ve, ca pi - a - ce - re Sta Giusep -

pel - la mo ve-dar - rà! Mo che ffa caudo na vep-pe - tel-la

D'a - cqua zurfe - gna, Signò nce vâl Si - gnò las-sa - te d'ì addò Francesca: La ten-go

frescal è fre-sca fre-sca!..

Da capo

Napoli 1868



NUMERO 2

SERIE II

1.

A chi vo veverè ccà è Giuseppella,
La seggia è nova, gruosso bicchiere,
Signò, assettateve, ca piacere
Sta Giuseppella mo ve darrà!
Mo che ffa caudo na veppetella
D'acqua zurfegna, Signò, nce vâl
Signò lassate d'ì addò Francesca:
La tengo fresca! è fresca fresca!..

2.

Co mmiezo sordo vuje ccà vevite,
Zi-Prè a lo pedè non ghiate nfallo,
Già che ffa caudo co lo tarallo
Ve pozzo fare mo arrefrescà!
Nenni, toccate Nennè, vedite
Ccà Giuseppella cho rrobba nce à!..
St'acqua zurfegna mo v'arrefresca,
La tengo fresca! è fresca frescal!..

3.

Guè, lassa a chisto, ch'è accanto mio
Lo faccio veverè sempe ncannuolo,
Doppo'mbarchetta va pe lo Muolo
Co Nenna soja pe sospirà!
Si d'abbuscate tiene golio,
Tu chisto Ninno m'aje da toccà!
De te ne faccio sessa-mmiseca:
La tengo fresca! è fresca fresca!

4.

Neh, caporale, ccà sta la seggia,
Signò, assettateve, mo vene l'acqua,
Ccà Giuseppella la giarra sciacqua,
Ch'è assaje polita, che chhiù non pò!
Santa Lucia ccà nce à la reggia,
A chi vò veverè?.. acqua chi vò?..
Ccà Giuseppella v'allumma l'esca:
La tengo fresca! è fresca fresca!!

N. B. Ciascuna Canzone si vendè in carta distinta a centesimi 30, presso lo Stabilimento Porta piccola Montecalvario N.° 23. (Proprietà letteraria).

897881